

# Scheda di sicurezza del 29/10/2020, revisione 11

# SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OCTANE BOOSTER - BENZINA

Codice commerciale: 9661

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Additivo per carburanti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- ♦ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P331 NON provocare il vomito.

9661/11

Pagina n. 1 di 13



P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 90% distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating

REACH No.: 01-2119456620-43, Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC:

926-141-6

♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

**EUH066** 

>= 3% - < 5% Idrocarburi, C10, aromatici, >1% naftalene.

Numero Index: 919-284-0, EC: 265-198-5

◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336

♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

EUH066

>= 0.25% - < 0.5% naftalene

Numero Index: 601-052-00-2, CAS: 91-20-3, EC: 202-049-5

- 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 3.6/2 Carc. 2 H351
- ♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
- ♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

>= 0.25% - < 0.5% distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC - 290 oC ca. (da 302 oF a 554 oF).]

REACH No.: 01-2119484819-18, Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8

♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 0.25% - < 0.5% distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con

9661/11

Pagina n. 2 di 13



idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC - 290 oC ca. (da 302 oF a 554 oF).]

REACH No.: 01-2119484819-18, Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8

♦ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

#### >= 0.25% - < 0.5% Ferrocene

REACH No.: 01-2119978280-34, CAS: 102-54-5, EC: 203-039-3

- ♦ 2.7/1 Flam. Sol. 1 H228
- ◆ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ◆ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ♦ 3.7/1B Repr. 1B H360FD
- ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

## >= 0.1% - < 0.25% 1,2,4-trimetilbenzene

Numero Index: 601-043-00-3, CAS: 95-63-6, EC: 202-436-9

- 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ◆ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ◆ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

## >= 0.02% - < 0.05% 2,2'-iminodietanolo; dietanolamina

Numero Index: 603-071-00-1, CAS: 111-42-2, EC: 203-868-0

- 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- ♦ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- 1 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

# **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

9661/11

Pagina n. 3 di 13



In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati:

A CO2

A polvere

A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati:

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6:** misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

# **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

9661/11



Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating - CAS: 64742-47-8

TWA (EC) - TWA: 1200 mg/m3, 165 ppm

naftalene - CAS: 91-20-3

UE - TWA(8h): 50 mg/m3, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: Skin, A3 - URT irr, cataracts, hemolytic anemia distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC - 290 oC ca. (da 302 oF a 554 oF).] - CAS: 64742-47-8

TLV-TWA - mg/m3 200 ,skin A3

TLV-STEL - Skin A3

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene - non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C16 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 oC - 290 oC ca. (da 302 oF a 554 oF).] - CAS: 64742-47-8

TLV-TWA - mg/m3 200 ,skin A3

TLV-STEL - Skin A3 Ferrocene - CAS: 102-54-5

ACGIH - TWA(8h): 10 mg/m3 - Note: Liver dam

1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6

UE - TWA(8h): 100 mg/m3, 20 ppm

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m3 - Note: (IFV), Skin, A3 - Liver and kidney dam

UE - TWA(8h): 15 mg/m3, 3 ppm - STEL(15min): 30 mg/m3, 6 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2

Lavoratore professionale: 0.13 mg/kg - Consumatore: 0.07 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana

Consumatore: 0.06 mg/kg - Esposizione: Orale Umana

Valori limite di esposizione PNEC

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.02 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton.

Conformi EN 374.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9661/11

Pagina n. 5 di 13



Controlli tecnici idonei: Nessuno

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, arancione		
Odore:	caratteristico		
Soglia di odore:	N.A.		
pH:	N.A.		
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	>65°C		
Velocità di evaporazione:	N.A.		
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		
Densità dei vapori:	N.A.		
Densità relativa:	0.8205 g/ml		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.	-	
Viscosità:	<7 cSt		
Proprietà esplosive:	N.A.		
Proprietà comburenti:	N.A.		



## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.		
Liposolubilità:	N.A.		
Conducibilità:	N.A.		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.		

NA = non applicabile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

OCTANE BOOSTER - BENZINA

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola



Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating - CAS: 64742-47-8

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 8h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: OECD TG 404 - Via: Pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: OECD TG 405 - Via: OCCHI Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione dati disponibili non sufficienti per classificare

Test: Sensibilizzazione della pelle dati disponibili non sufficienti per classificare

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie (proprietà chimico-fisiche del materiale) - Via: Orale Positivo

naftalene - CAS: 91-20-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg

1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 3160 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 18000 mg/l - Durata: 4h

2.2'-iminodietanolo: dietanolamina - CAS: 111-42-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 3.35 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12200 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1600 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: PORCELLINO D'INDIA Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: OECD 471 - Specie: in vitro Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: Ratto Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: OECD 416 - Via: Orale - Specie: Ratto Positivo

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating - CAS: 64742-47-8

9661/11



a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL0 - Specie: Dafnie 1000 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EL0 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: LL0 - Specie: Pesci 1000 mg/l - Durata h: 96

naftalene - CAS: 91-20-3

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.51 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3.4 mg/l - Durata h: 48

1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie 6.14 mg/l - Durata h: 48

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL10 - Specie: fanghi - microrganismi > 1000 mg/l - Durata h: 0.5

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe 9.5 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie 30.1 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1370 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LL50 - Specie: Pesci 460 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EL10 - Specie: Dafnie 0.78 mg/l - Durata h: 504 Endpoint: NOEL - Specie: Alghe 0.6 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating - CAS: 64742-47-8 Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28gg - %: 69

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301F - Durata: 28gg - %: 93

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina - CAS: 111-42-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Pow -1.43

12.4. Mobilità nel suolo

NΑ

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

# **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082 IATA-UN Number: 3082 IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.



(Hydrocarbons, C10-C13, Aromatics, >1% Naphthalene, Hydrocarbons, C10, aromatics, > 1%

naphthalene)

IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(Hydrocarbons, C10-C13, Aromatics, >1% Naphthalene,

Hydrocarbons ,C10, aromatics, > 1% naphthalene)

IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(Hydrocarbons, C10-C13, Aromatics, >1% Naphthalene, Hydrocarbons, C10, aromatics, > 1% naphthalene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

IATA-Class: 9 IATA-Label: 9 IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:

ADR-S.P.: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-S.P.: A97 A158 A197

IATA-ERG: 9L IMDG-EMS: F-A, S-F

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

Limited Quantity: 5 L Exempted Quantity: E1

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP) Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP) Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

9661/11



Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP) Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP) Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 95.70 %

Composti Organici Volatili - COV = 956.96 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 785.18 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H228 Solido infiammabile.

H332 Nocivo se inalato.

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Flam. Sol. 1	2.7/1	Solido infiammabile, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

# Scenario di esposizione, 18/07/2019

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	Idrocarburi , C11- C14 , n-alcani , isoalcani, ciclici,< 2% aromatici.
No. CAS	64742-47-8
No. EINECS	926-141-6

# Sommario

- 1. **ES 1** Uso presso siti industriali
- 2. **ES 2** Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- 3. **ES 3** Uso al consumo; Combustibili (PC13)

# 1. ES 1 Uso presso siti industriali 1.1 SEZIONE TITOLO Nome dello scenario di esposizione Combustibile Data - Versione 18/07/2019 - 1.0

Usi industriali

Usi industriali (SU3)

# Scenario che contribuisce Ambiente

Fase del ciclo di vita

Settore(i) di uso

Gruppo di utenti principale

CS1 Coperto da ERC7

Uso presso siti industriali

## Scenario che contribuisce Lavoratore

PROC1 - PROC2 - PROC3 - PROC8a - PROC8b - PROC16

# 1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

## 1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC7)

Categorie di rilascio	Uso industriale di costanzo in sistemi chiusi (EDC7)
nell'ambiente	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi (ERC7)

## 1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Industria (PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16)

# Categorie di processo

Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Uso di combustibili (PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16)

# Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

# Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

# 1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

N.d.

# 1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

# Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

# 2. ES 2 Uso generalizzato da parte di operatori professionali

# 2.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Combustibile
Data - Versione	18/07/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali

## Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo basato su solidi ERC9a - ERC9b

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Utilizzo generale da parte di operatori professionali

PROC1 - PROC2 - PROC3 - PROC8a - PROC8b - PROC16

# 2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

## 2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo basato su solidi (ERC9a, ERC9b)

Categorie di rilascio	Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) - Uso generalizzato di fluidi funzionali (in
nell'ambiente	esterni) (ERC9a, ERC9b)

# 2.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC1, PROC3, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16)

Categorie di processo

Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Uso di combustibili (PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16)

# Caratteristiche del prodotto (articolo)

# Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### **Durata:**

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

# 2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

N.d

# 2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

# Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

# 3. ES 3 Uso al consumo; Combustibili (PC13)

# 3.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Combustibile
Data - Versione	18/07/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)
Categorie di prodotti	Combustibili (PC13)

## Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC9a - ERC9b

## Scenario che contribuisce Consumatore

CS2 Consumatore PC13

# 3.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

## 3.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC9a, ERC9b)

Categorie di rilascio
Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) - Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) (ERC9a, ERC9b)

# 3.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Consumatore (PC13)

Categorie di prodotti Combustibili (PC13)

# 3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

N.d.

# 3.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

## Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.